



I.I.S. "DAMIANI ALMEYDA - CRISPI"

Liceo Artistico
Istituto Tecnico Economico



sito web: www.iisdamianialmeyda-crispi.edu.it

Largo Mineo, 4 - 90145 Palermo

Tel. +390916822774

mail: pais03200d@istruzione.it

Pec: pais03200d@pec.istruzione.it

Cod.Mecc. pais03200d -CF: 97291560825

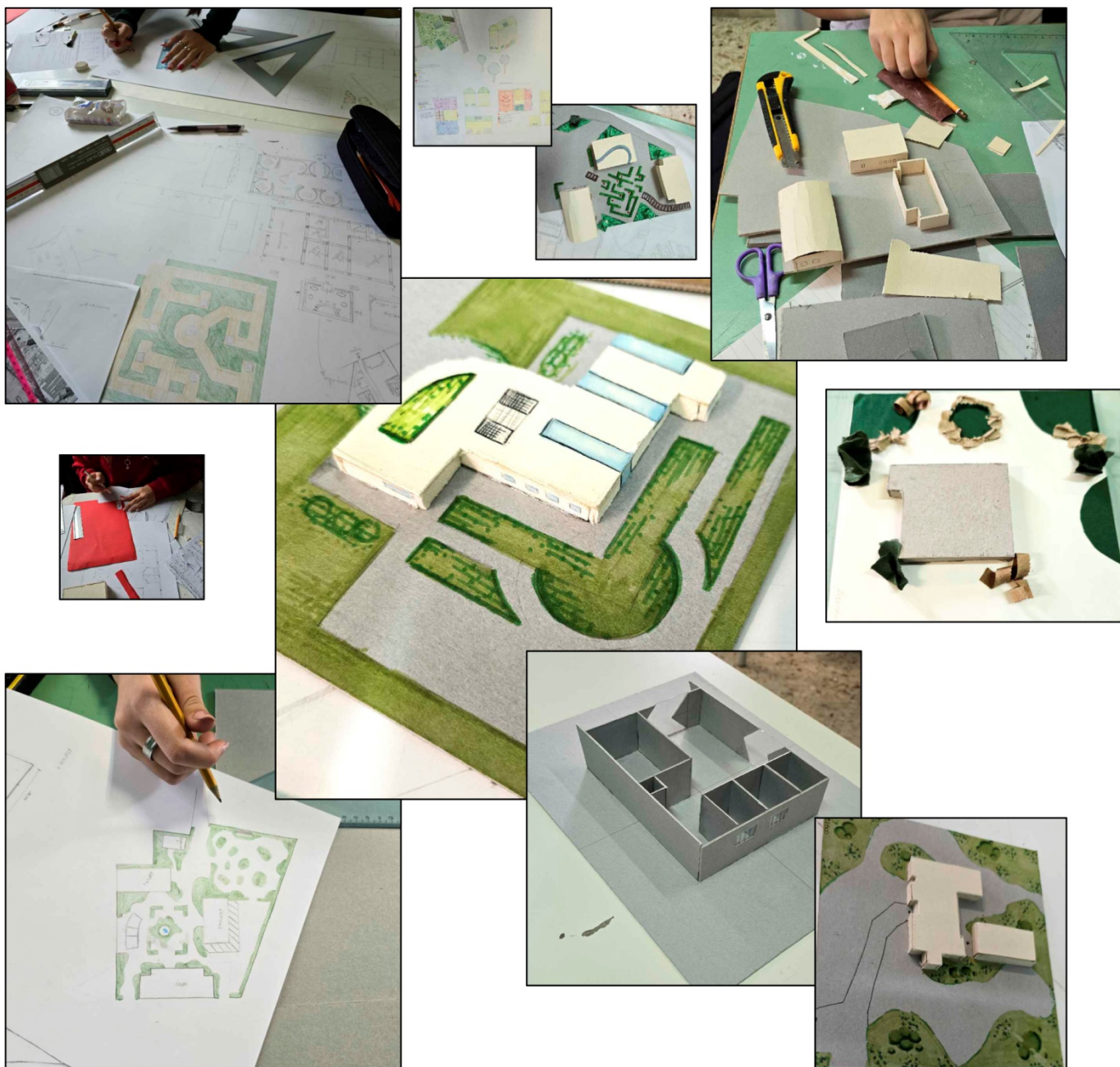
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998

C L A S S E V A

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE



Coordinatore: Prof. Giuseppe Verde

SOMMARIO

- 1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
- 2) DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
- 3) PROFILO FORMATIVO DEL CORSO DI STUDI ARCHITETTURA E AMBIENTE
- 4) COMPETENZE TRASVERSALI
- 5) DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
 - 5- 1) COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE ED ELENCO DOCENTI INTERNI NOMINATI NELLA COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO
 - 5- 2) CONTINUITA' DOCENTI
 - 5- 3) PROFILO ED ELENCO ALUNNI E ALUNNE DELLA CLASSE VA ARCHITETTURA E AMBIENTE (omissis)
 - 5- 4) CREDITI ACQUISITI NEL TRIENNIO (omissis)
- 6) INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA
 - 6- 1) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
 - 6- 2) CLIL
 - 6- 3) OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI GENERALI E DI INDIRIZZO
 - 6- 4) OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI
 - 6- 5) AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-MEZZI-SPAZI-TEMPI
- 7) CONSUNTIVI DELLE DISCIPLINE
 - 7- 1) PERCORSI MULTIDISCIPLINARI
- 8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
 - 8-1) VERIFICHE E VALUTAZIONI
 - 8- 2) ATTIVITA' DI RECUPERO
 - 8-2) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
- 9) ATTIVITA' E PROGETTI
 - 9- 1) EDUCAZIONE CIVICA
 - 9- 2) ATTIVITA' DI PCTO
 - 9- 3) ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE
- 10) SIMULAZIONI PROVE D'ESAME: CALENDARIO
- 11) INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
- 12) FOGLIO FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Damiani Almeyda - Francesco Crispi" (IISS Damiani Almeyda – Francesco Crispi) nasce il 1 settembre dell'anno 2013 a seguito del piano di dimensionamento delle scuole siciliane di cui al Decreto n. 8 del 5 marzo 2013 dell'Assessore dell'Istruzione e della Formazione professionale della Regione Sicilia e pertanto, conseguentemente a ciò, dalla "fusione" del Liceo Artistico Statale "Giuseppe Damiani Almeyda" e dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Francesco Crispi" di Palermo. L'istituto, infatti a tutt'oggi, rimane strutturato, al proprio interno, nelle sezioni di liceo artistico e nelle sezioni del tecnico economico insistendo su ben tre plessi: la sede centrale di Largo Mineo e le due succursali di via Vivaldi e di viale Michelangelo.

2) DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Nel corso degli anni il nostro Istituto si è fortemente speso per una maggiore integrazione con il territorio, aprendosi alle istanze provenienti dall'esterno e, in molti casi, facendosi promotore di iniziative e percorsi creati appositamente per innescare processi di sviluppo e di crescita nell'ambito delle diverse manifestazioni della persona umana. Tra le esperienze maturate dalla scuola negli anni precedenti, un ruolo particolarmente significativo ha avuto la scelta di svolgere il compito didattico e formativo cui è deputata rivolgendo la propria attenzione non soltanto all'interno, ma aprendosi al territorio implementando la propria azione con il contributo e la collaborazione con altri attori dello sviluppo territoriale. L'implementazione del circuito formazione-occupazione-inclusione-sviluppo è stata un'aspirazione costante della nostra scuola che, ha dato vita ad un percorso di progettazione integrato nell'ambito di svariate azioni (orientamento, tirocini, alternanza scuola-lavoro, istruzione e formazione permanente, legalità e pari opportunità, lotta alla dispersione scolastica e alla marginalità sociale, attività di gemellaggio, certificazioni in lingue, laboratorio teatrale, quaderni didattici). L'Istituto offre una didattica costantemente rinnovata per ampliare la formazione, aumentare la motivazione allo studio, favorire la propensione alla socialità anche attraverso la conoscenza di culture e lingue straniere stimolando l'apertura mentale e la disponibilità al confronto, riqualificare le forme di apprendimento e di comunicazione fra docente e discente.

L'Offerta Formativa del nostro istituto si pone questi obiettivi:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società
- garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo
- innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- realizzare una scuola aperta.

La scuola realizza l'ampliamento dell'Offerta Formativa con molteplici iniziative e progetti che ogni anno sono proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Le iniziative e i progetti sono legati alle risorse, alle competenze dei docenti, alle opportunità che la scuola riesce a reperire e alle collaborazioni esterne; sono diversificati in base alle esigenze educative e didattiche degli alunni e finalizzati alla loro crescita individuale e di gruppo. La nostra scuola potenzia:

la valorizzazione delle competenze e delle attitudini di tutti gli alunni, con attenzione per ogni livello fino alle eccellenze;

l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;

le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto per le differenze e il dialogo tra le culture;

le competenze linguistiche attraverso le certificazioni nelle lingue straniere, utilizzabili anche nei Paesi dell'UE, e attraverso la promozione di esperienze di scambio e di gemellaggio;

le competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social;

le discipline motorie con comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano; comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza, al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, di beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

3) PROFILO FORMATIVO DEL CORSO DI STUDI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Il liceo artistico attua un'azione formativa nei confronti di quegli studenti che manifestano interesse e vocazione verso le arti figurative, la progettazione architettonica, la comunicazione attraverso la grafica, la tutela del patrimonio dei beni culturali e dell'ambiente.

Il percorso formativo si svolge attraverso esempi dimostrativi del "conoscere" e del "saper fare".

La conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline, ed in particolare di quelle di indirizzo, si raggiunge attraverso la comprensione, l'analisi dei percorsi storici-culturali-sociali, la manualità-abilità-formazione, la progettazione-esecuzione, l'individuazione delle ragioni storiche-esistenziali.

La finalità comune di tutte le discipline è il raggiungimento di una crescita armonica su un bagaglio cognitivo composto di espressioni e capacità creative.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dell'Indirizzo Architettura e Ambiente dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura.

Per gli obiettivi specifici si rimanda ai singoli programmi disciplinari.

L'indirizzo di studio Architettura e ambiente secondo biennio e quinto anno è articolato come segue:

Liceo Artistico N.O.	Indirizzo Architettura e Ambiente L.A.S. Damiani Almeyda			Indirizzo Architettura e Ambiente ministeriale		
DISCIPLINE	secondo biennio e quinto anno			secondo biennio e quinto anno		
	3° anno	4° anno	5° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura Italiana	3	3	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera	2	2	3	3	3	3
Filosofia	2	2	2	2	2	2
Matematica	2	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	2	2	2	2
Chimica	2	2		2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alt.	1	1	1	1	1	1
Laboratorio di architettura	5	5	8	6	6	8
Discipline Progettuali	5	5	6	6	6	6
Discipline Plastiche	2	2				
Discipline Pittoriche	2	2				
Educazione civica *	(1)	(1)	(1)			
	35	35	35	35	35	35

* Le ore riferite all'Educazione civica *non aumenta il monte orario settimanale*, trattandosi di una

disciplina trasversale, come da legge del '92 e come deliberato dal Collegio dei Docenti.

L'indirizzo si caratterizza principalmente per la presenza del **laboratorio di architettura**, nel quale lo studente sviluppa la propria capacità progettuale, acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche.

Il **quadro orario settimanale** prevede un monte ore settimanali, dall'anno scolastico in corso, articolato, come da delibera del Collegio dei Docenti, in cinque giorni con sette ore giornaliere.

Titolo di studio finale: DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE.

4) COMPETENZE TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, tenendo conto dei livelli acquisiti dagli alunni, ai fini del conseguimento del *Profilo educativo, culturale e professionale* e dei traguardi formativi attesi alla conclusione del percorso di studio, liceale artistico dell'Indirizzo Architettura e Ambiente, ha individuato e perseguito le seguenti competenze culturali, relazionali e comportamentali, declinate secondo le *Competenze chiave di cittadinanza*, integrate nel corso del 5° anno.

Competenze relazionali, comportamentali e metodologiche declinate tenendo conto delle Competenze chiave di cittadinanza		
	Indicatori	Descrittori
Competenze di carattere metodologico e strumentale	Imparare a imparare	Organizzare il proprio apprendimento , individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
	progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Gestire e rappresentare le fasi di un iter progettuale architettonico.
	Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare , elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Individuare e rappresentare i nessi fra ideazione e costruzione della forma.
	Acquisire e interpretare le informazioni	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

	Indicatori	Descrittori
Competenze di relazione e interazione	comunicare	<p>Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, artistico, architettonico, urbanistico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, grafico, tecnico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, fotografici, cartografici, informatici e multimediali).</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, le fasi di una ideazione progettuale, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, architettonico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, materici, informatici e multimediali).</p>
	Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo , comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

	Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
--	--	---

Al conseguimento delle competenze elencate hanno partecipato secondo le rispettive specificità tutte le discipline.

Dopo il 15 maggio si realizzeranno attività di approfondimento, finalizzate ad inserire i contenuti in un contesto pluridisciplinare in vista dell'esame orale e si concluderanno alcuni argomenti previsti nelle programmazioni disciplinari.

Il Consiglio ha assunto come riferimento per il coordinamento e confronto dei differenti apporti ed il raggiungimento delle competenze già indicate, il seguente schema relativo agli Assi culturali:

COMPETENZE DI BASE	
Asse dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e grafico- plastico- visuale e tecnica in vari contesti ✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti e manufatti artistici di vario tipo ✓ Produrre testi scritti, grafici, plastici, tecnici di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ✓ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi ✓ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico ✓ Utilizzare e produrre testi multimediali

Asse logico-matematico	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ✓ Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti, relazioni e proprietà in contesti operativi di tipo progettuale architettonico. ✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi ✓ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
Asse scientifico tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità ✓ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza ✓ Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. ✓ Saper riconoscere, descrivere e classificare gli aspetti strutturali di una costruzione ✓ Essere consapevole del contenuto tecnologico e della sua valenza formale, strutturale e funzionale insita nella costruzione architettonica
Asse storico-sociale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. ✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente ✓ Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. ✓ Riconoscere nella città e nel paesaggio i luoghi dove si sedimentano le manifestazioni culturali dell'uomo e della società.

5) DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**5-1) COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE ED ELENCO DOCENTI INTERNI NOMINATI NELLA COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO**

1	DI CICCA GIANNA	Storia dell'arte	3
2	VERDE GIUSEPPE	Discipline Progettuali	14
		Laboratorio di Architettura	
3	IMPEDUGLIA PATRIZIA	Scienze motorie e Sportive	2
4	GIAMPORCARO GIANCARLO MARIA	Lingua e Letteratura Italiana	4
		Storia	2
5	IMPICICHE' CINZIA	Lingua e Letteratura Inglese	3
6	SELLITTO ILENIA	Filosofia	2
7	AMATO CRI- STINA	Matematica	2
		Fisica	2
8	CULOTTA CHIARA	IRC	1

DOCENTI INTERNI NOMINATI NELLA COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO	DISCIPLINA
Prof. GIUSEPPE VERDE	Discipline progettuali e Laboratorio di architettura
Prof.ssa GIANNA DI CICCA	Storia dell'arte
Prof.ssa PATRIZIA IMPEDUGLIA	Scienze motorie

5-2) CONTINUITA' DOCENTI

CONTINUITÀ DIDATTICA DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VA NEL TRIENNIO 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023		
DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA (Secondo biennio e ultimo anno)
AMATO CRISTINA	MATEMATICA, FISICA	SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
VERDE GIUSEPPE	DISCIPLINE PROGETTUALI, LABORATORIO ARCHITETTURA	QUINTO ANNO
GIAMPORCARO GIANCARLO MARIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
	STORIA	SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
IMPICCICHE' CINZIA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
SELLITTO ILENIA	FILOSOFIA	SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
DI CICCA GIANNA	STORIA DELL'ARTE	QUINTO ANNO
IMPEDUGLIA PATRIZIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
CULOTTA CHIARA	IRC	QUARTO E QUINTO ANNO

5-3) PROFILO ED ELENCO ALUNNI E ALUNNE DELLA CLASSE VA ARCHITETTURA E AMBIENTE

La classe V A è composta da diciotto alunni, dodici femmine e sei maschi, di cui diciassette provenienti dalla quarta A dello scorso anno, e un'alunna che ha fatto ingresso all'inizio dell'anno da una quarta del medesimo indirizzo di studi di un altro Istituto, Bagheria. Due studenti erano arrivati da altre scuole diverse al primo anno (classico e scientifico) e una in terzo anno (linguistico). In classe sono presenti tre alunni con BES per i quali il consiglio di classe ha adottato piani di studio personalizzati, secondo le disposizioni normative vigenti (si rimanda alle relazioni allegate al documento). Il gruppo classe ha caratteristiche eterogenee relativamente a impegno profuso, partecipazione alle attività didattiche, frequenza scolastica. Anche il bagaglio culturale maturato, le abilità, le competenze e le conoscenze acquisite a partire dal primo anno risultano eterogenei. Dall'ingresso nell'aula, ci si è trovati davanti ad una classe scarsamente coesa, nonostante la provenienza di quasi tutti loro dal quarto anno; un contesto poco unito, sia per caratteristiche personali che culturali. Alcuni studenti non hanno avuto una frequenza costante, richiamati dall'intero consiglio di classe che si è attivato al fine di attuare interventi didattici mirati, volti a individuare e quindi condividere strategie utili al recupero della motivazione, prerequisito indispensabile per la costruzione di un progetto educativo efficace. In alcuni casi gli interventi di coinvolgimento messi in atto hanno fatto registrare cambiamenti degni di nota, in altri non hanno sortito effetti positivi. Nel corso del triennio, e soprattutto dell'ultimo biennio scolastico, i docenti del Consiglio di classe hanno cercato di stimolare costantemente alcuni alunni in particolare a una maggiore assiduità, alla frequenza scolastica, alla puntualità nell'adempimento degli impegni, alla partecipazione costruttiva al dialogo educativo, ottenendo, quasi sempre, risultati in generale positivi.

Nella frequenza assidua della classe, la maggior parte di loro, ha mostrato interesse, partecipazione e desiderio di arricchimento, con un notevole impegno nella socializzazione con il gruppo classe. Rilevante l'impegno profuso da tutta la classe, a diversi livelli, nelle attività proposte dal tutor di PCTO. Il clima in classe è positivo; gli alunni si sono sempre mostrati rispettosi delle regole, dell'ambiente e degli arredi scolastici, degli insegnanti e delle figure adulte, dei pari anche in situazione di fragilità, attivando, anche spontaneamente, momenti di apprendimento e/o ludico ricreativi, o cooperando attivamente in situazioni mirate di apprendimento volte a favorire l'integrazione e l'acquisizione da parte di questi di competenze e abilità. La classe si è sempre distinta per la buona condotta e la maturità di molti dei suoi componenti. Nonostante gli impegni profusi dal corpo docente spesso sono venute fuori, nei momenti aggregativi, piccoli contrasti che hanno dimostrato la non totale coesione sulle scelte da condividere, ma l'attività si è sempre conclusa con una democratica accettazione della scelta della maggioranza.

La classe attuale è formata da ragazzi che, sul piano umano, hanno raggiunto, quasi tutti, un più che soddisfacente livello di crescita e di maturazione: hanno avuto la possibilità di condividere esperienze (visite didattiche giornaliere nell'ultimo anno, esperienze progettuali) e hanno partecipato ad incontri organizzati dall'istituto in ambito di Orientamento in uscita e formativi, potendo anche rafforzare i legami affettivi.

Nel corso dell'anno si è costato un crescente interesse per le materie d'indirizzo, ottenendo nell'ultima prova simulata, quasi un unitario risultato positivo per tutti gli studenti. In alcuni casi si era dovuto adottare, durante il corso dell'anno, strategie mirate al chiarimento delle singole lacune, individuate per una scarsa attenzione degli stessi negli anni passati. Spesso si è reso necessario adottare strategie appropriate per mantenere l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo. In alcune discipline, inoltre, il monte orario annuale ha subito una riduzione a causa di festività, della ripresa delle attività di orientamento esterne, di assemblee, uscite e di attività diverse previste per gli studenti (assemblee, settimana dello studente, settimana del recupero, simulate), con ricadute sul rallentamento nello svolgimento di alcuni programmi e sui ritmi di apprendimento della classe.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenza dei contenuti e di abilità acquisite nelle singole discipline, si possono individuare **tre fasce di livello**:

1. **Alta**: Un primo esiguo gruppo di alunni, che ha pienamente conseguito gli obiettivi programmati, partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo e mostrato assiduità nello studio e nell'impegno nel corso dell'intero anno scolastico; è riuscito a conseguire la totalità degli obiettivi programmati ad ottimi livelli, acquisendo **conoscenze** dei contenuti complete, sicure e approfondite; in relazione alle **competenze** questo gruppo è in grado di:
 - esporre in modo corretto e chiaro le conoscenze riferite a contesti ampi;
 - applicare procedimenti logici;
 - utilizzare con proprietà il lessico specifico in situazioni molteplici;
 - padroneggiare gli argomenti ed esprimere le conoscenze in modo soddisfacente, sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari delle singole discipline.
 in relazione alle **abilità** tale gruppo è in grado di:
 - operare autonomamente analisi e sintesi fondate e corrette in tutte le situazioni;
 - scegliere percorsi alternativi di lettura e analisi. Rielaborare i contenuti in maniera personale.

2. **Medio-alta**: un più ampio gruppo di alunni, che ha **sostanzialmente conseguito** gli obiettivi programmati, partecipato al dialogo educativo in modo positivo e mostrato con un impegno regolare, e con uno studio guidato nel corso dell'intero anno scolastico, di avere acquisito **conoscenze** dei contenuti buone. In termini di **competenze** questo gruppo è in grado di:
 - esporre correttamente e in maniera semplice le conoscenze riferite a contesti di media complessità;
 - applicare procedimenti logici in analisi coerenti;
 - utilizzare correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente articolate;
 - comprendere e applicare i contenuti dimostrando abilità ed autonomia;
 - operare collegamenti e rielaborare i contenuti. In termini di **abilità** questo gruppo è in grado di:
 - operare in modo autonomo analisi e sintesi corrette;
 - scegliere percorsi di lettura e analisi alternativi.

3. **Media**: un terzo ristretto gruppo di alunni che ha in maniera soddisfacente conseguito gli obiettivi programmati, dimostrato di possedere un metodo di lavoro abbastanza ordinato, un impegno non sempre costante, ma che ha raggiunto, tuttavia, risultati adeguati. In termini di **competenze** questo gruppo è in grado di:
 - esporre gli aspetti essenziali degli argomenti ed eseguire senza errori significativi compiti semplici;
 - usare un linguaggio sostanzialmente corretto sia nell'esposizione orale sia nella produzione scritta e grafica.
 In termini di **abilità** questo gruppo è in grado di:
 - operare analisi e sintesi semplici, ma complessivamente fondate.

Per i casi particolari si rimanda alla relazione allegata ai Piani didattici personali.

ELENCO ALUNNI E ALUNNE DELLA CLASSE VA ARCHITETTURA E AMBIENTE Omissis (inserito in allegati con dati sensibili)		
N°	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		

5-4) CREDITI ACQUISITI NEL TRIENNIO (omissis: inserita in allegati con dati sensibili)

TABELLA CREDITI SCOLASTICI ACQUISITI NEL TERZO E QUARTO ANNO

Nome e cognome	Credito 3 anno	Credito 4 anno	Credito 3 e 4 anno
			21
			18
			20
			21
			20
			22
			18
			17
			17
			18
			17
			20
			19
			17
			17
			20
			19
			22

6) INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA**6- 1) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

Il Consiglio di classe al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse strategie e ha fatto ricorso agli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento/apprendimento".

Si è in generale privilegiato il metodo induttivo per promuovere un apprendimento attivo, consapevole e costruttivo, rispettando tre principali tappe: esposizione dei contenuti da parte del

professore (con ricorso al *brainstorming*); momento laboratoriale per mettere l'alunno in situazione favorendo l'interazione docente-studente e studente-studente; momento rielaborativo dello studente (analisi, riflessione, rielaborazione, produzione). Gli argomenti sono stati presentati attraverso lezioni frontali e circolari (lezioni dialogate/partecipate) con il ricorso a strumenti formativi di varia natura (grafici, schemi, mappe concettuali, tabelle comparative, video, audio) al fine di favorire e migliorare i livelli di attenzione, attraverso la visualizzazione e l'organizzazione del parlato dell'insegnante o, nel caso dei video a supporto e integrazione dell'attività proposta. Si è fatto inoltre ricorso a metodologie atte a favorire un clima positivo di apprendimento oltre alla crescita personale e del gruppo, quali l'apprendimento cooperativo, giochi di ruolo, classe capovolta. Prevalente nella disciplina di indirizzo laboratoriale è stato il ricorso alla produzione di elaborazioni grafiche e/o riproduzioni delle stesse su idoneo materiale per modellismo. In molti casi il lavoro svolto è stato documentato con fotografie. Gli studenti sono stati coinvolti in lavori di ricerca individuali e in lavori di gruppo (eterogenei e omogenei), anche per le attività di potenziamento e di recupero, ove necessarie, prevalentemente durante le ore curricolari. Durante tutto l'anno sono state effettuate delle esercitazioni per la preparazione alle prove Invalsi che, secondo le indicazioni contenute nel decreto ministeriale relativo all'esame di Stato, requisito per l'ammissione.

6-2) CLIL

L'attività CLIL non si è attuata poiché nessun docente di discipline non linguistiche è in possesso del titolo specifico.

6- 3) OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI GENERALI E DI INDIRIZZO

Gli alunni alla conclusione del percorso triennale hanno conseguito con livelli di profitto differenziati i seguenti obiettivi espressi in termini di conoscenze e abilità:

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza delle strutture morfosintattiche delle lingue studiate al fine di comunicare efficacemente; ● conoscenza dei termini specifici delle discipline; ● conoscenza delle tecniche di lettura e dell'ascolto consapevole; ● conoscenza delle caratteristiche di diverse tipologie testuali; ● conoscenza delle tecniche di pianificazione per la scrittura di un testo, la rappresentazione di un progetto o per l'organizzazione di un discorso; ● conoscenza di strumenti linguistici come vocabolari, schedari, manuali; ● conoscenza del pensiero degli autori studiati e del contesto storico-artistico-culturale in cui vissero; ● conoscenza degli eventi e dei fenomeni storico-artistici-architettonici delle epoche oggetto di studio; ● consapevolezza delle conquiste culturali dell'uomo nel corso dei secoli; ● conoscenza delle strategie appropriate per la risoluzione di problemi; ● acquisizione dei procedimenti applicativi delle conoscenze. 	<ul style="list-style-type: none"> ● individuazione di nessi logici ● identificazione delle idee più importanti ● individuazione di relazioni tra idea e forma ● memorizzazione dei dati e dei concetti ● decodificazione di testi di diversa tipologia ● individuazione delle correlazioni tra vari elementi (rapporti di causa-effetto, analogie e differenze interdipendenze, connessioni, congruenze, incongruenze, ...). ● Individuazione e gestione delle relazioni fra architettura e contesto ambientale. ● Riconoscere le relazione fra Forma, Funzione, Struttura e Contesto in un'opera artistica-architettonica. ● Riconoscere la valenza Estetica, Etica, Logica di un prodotto artistico all'interno di un contesto storico-culturale.

6- 4) OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe si è impegnato nel far conseguire i seguenti obiettivi formativi:

- essere disponibili alla partecipazione al dialogo educativo, alla collaborazione e alla progettazione in gruppo nell'ambito di un rapporto dialettico tra pari;
- acquisire comportamenti improntati al rispetto delle regole della legalità e della cultura della convivenza civile e dell'accoglienza, in funzione dell'esercizio di una cittadinanza attiva.

Il Consiglio di Classe ha perseguito inoltre durante il triennio alcune norme di comportamento comune per creare un buon clima di classe in grado di favorire l'apprendimento:

- rispetto dell'orario delle lezioni e delle scadenze;
- trasparenza e condivisione immediata della valutazione;
- richiamo al rispetto delle regole che disciplinano la vita scolastica;
- apertura al dialogo su richieste specifiche della classe;
- disponibilità al sostegno nelle difficoltà;
- motivare all'apprendimento mostrando fiducia nelle capacità dell'allievo;
- responsabilizzazione dell'allievo rendendolo consapevole della propria situazione scolastica.

6- 5) AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-MEZZI-SPAZI-TEMPI

Per ampliare l'offerta formativa si è previsto l'utilizzo di differenti strumenti didattici, quali: Libri di testo, riviste specializzate, appunti e dispense, fotocopie, video/audio (filmati - CD), manuale di Architettura e Dizionari, modelli tridimensionali di studio e di rappresentazione descrittiva, personal computer, navigazione in Internet. Gli spazi privilegiati sono stati: l'aula didattica, Laboratorio di architettura, Auditorium, musei, sale cinematografiche, aule dell'Università degli Studi di Palermo, spazi cittadini (piazze, vie monumentali, palazzi). Ha volte per la didattica, il docente si è avvalso di *Classroom*, mentre altri alle *email* istituzionali per la condivisione di materiale didattico.

A inizio d'anno scolastico il Collegio docenti ha deliberato l'articolazione delle attività didattiche annue in due quadrimestri.

7) CONSUNTIVI DELLE ATTIVITA' DIDATTICO- EDUCATIVE PER DISCIPLINA

Per quanto riguarda le indicazioni su discipline in termini di conoscenze e competenze acquisite, si rimanda agli allegati dei consuntivi delle singole materie. Le programmazioni disciplinari sono state rispettate secondo le indicazioni Ministeriali, con interventi di rimodulazione dei contenuti, ove sia stato ritenuto necessario.

7- 1) PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Per quanto riguarda i contenuti, si rimanda ai programmi delle singole discipline, allegati al presente documento. In generale, tutti i programmi sono stati svolti in modo da consentire alla classe di percorrere un itinerario culturale adeguatamente ricco e multi-prospettico. La programmazione è stata svolta in sinergia con il Laboratorio di Architettura. Tra le tematiche interdisciplinari proposte al consiglio di classe, svolte durante l'anno e finalizzate agli esami di Stato:

Tra i contenuti multidisciplinari alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono alle seguenti tematiche:

- 1) L'ambiente urbano e la rigenerazione dei vuoti della città storica, delle aree marginali e delle periferie.
- 2) *La figura della donna tra Ottocento e Novecento.*
- 3) *Il rapporto uomo e natura*
- 4) *Il limite e l'infinito*
- 5) *La crisi del soggetto e il malessere esistenziale.*
- 6) *La rivoluzione industriale.*
- 7) *Sport e benessere.*
- 8) *Il rapporto tra memoria, progresso e modernità*
- 9) *La guerra tra dramma e memoria*
- 10) *Passione, piacere e sentimento.*
- 11) *Società di massa e alienazione.*

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8- 1) VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per quanto riguarda il numero e la tipologia di prove svolte nel primo e nel secondo periodo come pure per i criteri di valutazione, si è fatto riferimento a quanto deliberato dai Dipartimenti di materia. Tutte le verifiche sono state equamente distribuite. Agli alunni sono stati comunicati gli esiti dei vari accertamenti.

La valutazione non si è basata solo sui tradizionali strumenti di verifica, ma anche sulla partecipazione, sull'impegno e sull'interesse dimostrati (domande, contributi, osservazioni).

In particolare, in sede di valutazione finale si è tenuto conto dei dati emersi dalle prove scritte e orali, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno, dell'acquisizione di un metodo di studio funzionale, del profitto conseguito rispetto ai livelli di partenza.

La valutazione ha tenuto conto anche della socializzazione, dell'impegno e costanza nello studio, dell'interesse, partecipazione, capacità di collaborazione mettendo a disposizione del gruppo classe le proprie abilità, dell'assiduità della frequenza e di eventuali situazioni problematiche e di disagio.

Per la valutazione (in decimi) delle prove orali e delle prove scritte, si sono utilizzate le griglie approvate nei Dipartimenti disciplinari.

8- 2) ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di Recupero sono state articolate nei seguenti modi:

- interventi effettuati durante il normale svolgimento dell'attività didattica;
- pause didattiche: una settimana a dicembre, l'ultima prima delle vacanze natalizie, coincidente con la settimana dello studente, l'altra nel mese di febbraio, dopo la chiusura del primo quadrimestre, con interventi curriculari mirati al recupero e al consolidamento di abilità specifiche e trasversali. Tali interventi hanno sortito esito positivo per quasi tutti gli alunni che avevano registrato delle carenze nella preparazione.

8- 2) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITOSCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico e formativo si seguiranno le disposizioni di legge e in particolare si terrà conto dei seguenti criteri:

- valutazione del grado di preparazione raggiunto: profitto e assiduità nella frequenza scolastica;
- partecipazione attiva alle attività di P.C.T.O.;
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative di approfondimento e di ampliamento dell'offerta formativa organizzate dall'Istituto nel quadro del P.T.O.F. e seguite con assiduità (attribuzione del credito subordinata ad un attestato di partecipazione e/o di profitto ove richiesto);
- eventuali crediti formativi certificati, ottenuti con esperienze formative maturate al di fuori della scuola ed in armonia con il P.T.O.F. (corsi di lingue, esperienze lavorative, soggiorni in scuole o campus all'estero, attività sportive, attività di volontariato).

9) ATTIVITA' E PROGETTI

9- 1) EDUCAZIONE CIVICA

Come da delibera del Collegio docenti e in base alla L. 92/19 l'insegnamento dell'Educazione civica, inserita all'interno dei programmi, è stato un insegnamento trasversale su un team di discipline, per un totale di 33 ore annuali curriculari (16 al primo quadrimestre e 17 al secondo quadrimestre). **Trasversalmente tutto il c.d.c. ha avuto cura di sensibilizzare gli alunni su**

un uso consapevole del web e di educare alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale.

Per il Triennio, come indicato nel PTOF, sono state interessate le seguenti discipline: Italiano e storia per ore 5, Filosofia, Inglese, Scienze motorie e sportive, Religione, Storia dell'Arte, Discipline progettuali e Laboratorio di Architettura per quattro ore ciascuna. La **macro-area** individuata è relativa ai *principi fondamentali della Costituzione* e agenda 2030. Per i contenuti disciplinari di Educazione si fa riferimento ai consuntivi relativi alle singole materie sopra indicate. Il coordinamento è stato affidato al professore Giuseppe Verde.

9- 2) ATTIVITA' DI P.C.T.O.

Per quanto attiene alle Attività P.C.T.O. si rimanda allo specifico allegato a cura del Tutor per le attività di PCTO, il Prof. Giuseppe Verde.

9- 3) ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE

- 24/10/2024 Partecipazione Manifestazione I-Design, visitando la Mostra "l'universo di Cleto Munari"
- 12/10/2023 Partecipazione alla conferenza sulla prevenzione in oncologia: arma migliore contro il cancro. Presso Villa Whitaker.
- 13/11/2023 Partecipazione al progetto ADVS, prevenzione e donazione sangue.
- 14/11/2023 Partecipazione a Orienta Sicilia, organizzato presso la sede della Fiera del Mediterraneo dalle facoltà universitarie di Palermo.
- 16/11/2023. Partecipazione alla proiezione del film al cinema Gaudium "Mio capitano.
- 22/11/2023 Partecipazione presso il teatro Jolli di Palermo del film. Teatro e legalità "belve di Stato".
- 29/11/ 2023. Partecipazione al progetto Bowling,
- 02/12/2023. Attività di accoglienza in occasione dell'Open Day presso il plesso di via Vivaldi.
- 16/12/2023. Attività di accoglienza in occasione dell'Open Day presso il plesso di via Vivaldi.
- 20/12/2023. Partecipazione a "Terra dei popoli". Visita guidata in inglese per il centro storico della città di Palermo.
- 21/12/2023. Partecipazione al torneo di calcetto presso il campo della Panormus.
- 05/02/2024. Attività di orientamento in classe per accesso alla piattaforma Universitria.
- 19/02/2024. Attività di Orientamento in uscita dell'UNIPA, presso Facoltà di Ingegneria, Scienze Umanistiche, Architettura, Scienze e Tecnologie Biologiche. Welcom week.
- 05/03/2024. Partecipazione al progetto su Palermo Liberty a palazzo Sant'Elia.
- 16/03/2023. Visita guidata alla Facoltà di Architettura di Palermo e partecipazione ad attività laboratoriali,
- 27/03/2024. Iniziativa di sensibilizzazione dell'ASP, conferenza e screening sulle infezioni sessualmente trasmissibili al fine di diventare donatori volontari.
- 3_4/04/2023. Seminario di formazione svolto dal prof. Santo Giunta del dipartimento di Architettura, presso la sede di via Vivaldi.
- Altre attività, inerenti al PCTO, sono elencate nello specifico nella relazione in allegato del Tutor prof. Giuseppe Verde.

10) SIMULAZIONI PROVE D'ESAME: CALENDARIO

Sono state svolte due simulazioni della prima prova d'Italiano:

- 25 marzo 2024 (Prova d'Istituto);
- 15 aprile 2024 (Prova d'Istituto).

Sono state svolte due simulazioni della seconda prova di Discipline progettuali Architettura e Ambiente:

- 17,18,19 aprile 2024 (Prova d'Istituto).

- 6,7,8 maggio 2024 (Prova d'Istituto).

Al presente documento si allegano copie delle tracce delle prove simulate e le relative griglie utilizzate

11) INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto "DAMIANI ALMEYDA – CRISPI", recependo e condividendo la normativa, si propone come scuola inclusiva, riconoscendo la valenza della diversità per la crescita di tutti e di ciascuno e supportandone le specificità, al fine di raggiungere benefici per lo sviluppo delle potenzialità dei più deboli e la maturità umana e sociale di tutti.

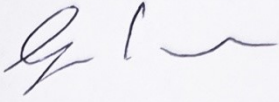
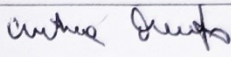
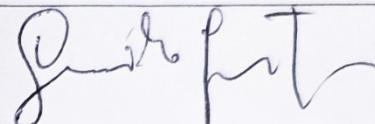
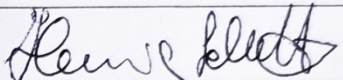
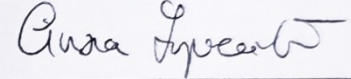
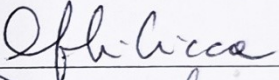
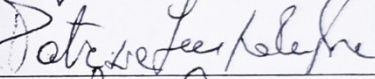
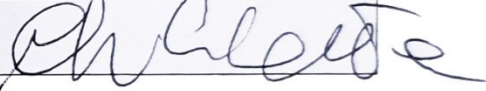
L'intervento a favore dell'inclusione scolastica riguardante gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprende: disabilità (Legge 104/92), disturbi evolutivi specifici - DSA (Legge 170/2010), svantaggio socio economico, linguistico, culturale. L'attuazione del Piano d'inclusione avviene attraverso il lavoro coordinato e congiunto di tutti coloro che operano all'interno dell'istituzione scolastica, i quali interagiscono fra loro secondo la specificità del loro ruolo.

La realizzazione dell'inclusività prevede poi l'utilizzo delle **strategie** più opportune e adeguate ad ogni singolocasocheapartiredaidocumentspecificostruiscaounpercorsodidattico-educativo efficace. Queste strategie comprendono le modifiche alle routine e all'ambiente della classe, gli adattamenti e/cambiamenti dei contenuti didattici, l'uso di linguaggi, mezzi e strumenti alternativi, modalità di verifica e valutazione coerenti con la soggettività dei singoli alunni. A tal fine i vari operatori attueranno anche la scelta tra: percorso di studi personalizzato, che permette di svolgere il medesimo programma della classe, con le opportune semplificazioni e le conseguenti prove equipollenti, al fine di conseguire un diploma con valore legale; percorso di studi differenziato, che propone contenuti idonei e funzionali ai bisogni educativi e alle effettive potenzialità dell'alunno, permettendo di conseguire un attestato delle competenze acquisite.

Si presenteranno alla Commissione d'Esami, in allegato al Documento del 15 maggio, relazioni con dati sensibili degli alunni con BES.

12) FOGLIO FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE V A ARCHITETTURA E AMBIENTE

Il Consiglio di classe della V A a.s. 2023 – 2024 approva in ogni sua parte il presente documento

N°	DOCENTI	DISCIPLINE	FIRME
1	Verde Giuseppe	Discipline Progettuali Laboratorio di Progettazione	
2	Amato Cristina	Matematica Fisica	
3	Giamporcaro Giancarlo	Lingua e Letteratura Italiana Storia	
4	Sellitto Ilenia	Filosofia	
5	Impicciché Cinzia	Lingua e Letteratura Inglese	
6	Di Cicca Gianna	Storia dell'Arte	
7	Impeduglia Patrizia	Scienze motorie e sportive	
8	Culotta Chiara	Religione cattolica	

Liceo artistico Damiani Almeyda - Crispi

A.S. 2023/2024

Classe 5A

PROGRAMMA SVOLTO Storia dell'ARTE

Indirizzo Architettura

Docente prof.ssa Gianna Di Cicca

Il seicento. Monumentalità e fantasia

I caratteri del Barocco

Caravaggio

- Canestra di frutta
- Vocazione di San Matteo
- Morte della vergine

Gian Lorenzo Bernini

- Apollo e Dafne
- Estasi di Santa Teresa
- Colonnato di piazza San Pietro

Francesco Borromini

- Chiesa di Sant'Ivo alla sapienza

❖ I caratteri del Settecento

Filippo Juvara

- La palazzina di caccia di Stupinigi

Luigi Vanvitelli

- Reggia di Caserta

❖ Il vedutismo tra arte e tecnica

Antonio Canaletto

- Il Canal Grande verso Est

❖ Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione Francese

❖ L'illuminismo

❖ Il neoclassicismo

❖

Antonio Canova

- Amore e Psiche
- Ebe
- Le Grazie
- Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria

Jacques-Louis David

- Il giuramento degli Orazi
- La morte di Marat

❖ Il Romanticismo

- ❖ Neoclassicismo e romanticismo

Caspar David Friedrich

- Viandante sul Mare di nebbia
- Monaco in riva al mare

- ❖ paesaggisti inglesi:

John Constable La cattedrale di Salinsbury

William Turner Treno in corsa

- ❖ In Francia

Théodore Géricault

- La zattera della Medusa

Eugène Delacroix

- La Libertà che guida il popolo

Il Romanticismo storico

Francesco Hayez

- Il Bacio

- ❖ Il Realismo

Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo

- Gli spacca pietre
- Fanciulle sulla riva della Senna
- Le spigolatrici

Jean-François Millet

- L'Angelus Honoré Daumier
- Vagone di terza classe

- ❖ Il fenomeno Macchiaioli

Giovanni Fattori

- **La rotonda dei bagni Palmeri**
- **In vedetta**
- **Buoi al carro**

Telemaco Signorini

- **La sala delle agitate**

- ❖ La stagione dell'impressionismo

- ❖ L'impressionismo

Édouard Manet

- Colazione sull'erba
- Olympia
- Il bar delle Folies Bergère

Claude Monet

- Impressione, sole nascente
- La cattedrale di Rouen

Edgar Degas

- La lezione di danza
- L'assenzio

Pierre- Auguste Renoir

- Moulin de la Galette

❖ Tendenze postimpressioniste

Paul Cézanne

- La casa dell'impiccato
- La montagna Sainte-Victorie vista dai Lauves

Georges Seurat

- Une baignade à Asnières

Paul Gauguin

- **Donne bretoni**
- **Il Cristo giallo**
- **Te Temari no Atua**
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh

- I mangiatori di patate
- Notte stellata
- Campo di grano con volo di corvi
- ❖ Verso il crollo degli imperi centrali

I presupposti dell'Art Nouveau

La Arts and Crafts Exhibition Society

Le teorie di J. Ruskin e W. Morris

❖ L'art Nouveau

Gustav Klimt, le donne e la Secessione Viennese

- Giuditta I
- Giuditta II
- Il ritratto di M.me Blok Bauer
- Le tre età della donna
- Il fregio della vita

❖ I Fauves

Henri Matisse e la potenza del colore

- Donna col capello
- La danza
- La stanza rossa

❖ L'espressionismo e il disagio esistenziale

Edvard Munch

- L'Urlo
- Pubertà
- Bambina malata

- ❖ L'inizio dell'arte contemporanea. Il Cubismo
- ❖ Il novecento delle avanguardie storiche Il Cubismo

Pablo Picasso

Il periodo blu e il periodo rosa

- Les demoiselles d'Avignon
- Guernica

- ❖ La stagione italiana del Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista

- ❖ I manifesti del Futurismo

Umberto Boccioni

- La città che sale
- Forme uniche nella continuità dello spazio

Giacomo Balla

- Dinamismo di un cane al guinzaglio
- Auto in corsa

- ❖ Nell'ultima parte dell'anno, dopo il 15 Maggio si prevede disvolgere i seguenti argomenti:

- ❖ Arte tra provocazione e sogno L'arte dell'inconscio: il surrealismo

Salvador Dalì

- L'illusione infinita
- ❖ L'astrattismo

Vassily kandinsky

- **Il cavaliere azzurro**
- **Composizione VI**

- ❖ Tra Metafisica, richiamo all'ordine ed École de Paris

- ❖ Metafisica e oltre

Giorgio de Chirico

- **Le muse inquietanti**

I.I.S. DAMIANIALMEYDA-CRISPIPALERMOSETTOREARTISTICO

CONSUNTIVO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno scolastico 2023/2024 Classe 5A

DOCENTE: Prof.ssa Patrizia Impeduglia

Profilo della classe

La classe è costituita per la maggior parte da studenti abbastanza disponibili al dialogo educativo ed ha partecipato con interesse a tutto il percorso didattico. Alcuni alunni hanno dimostrato di possedere motivazione, impegno costante ed un metodo di lavoro puntuale, grazie ai quali hanno potuto raggiungere livelli di preparazione eccellenti. Il loro comportamento è stato adeguato alla richiesta formativa. Dai riscontri pratico-operativi del quinquennio è emerso che la maggior parte di loro ha acquisito un buon livello di abilità motoria ed ha fatto propri i principali concetti per una sana abitudine alla pratica sportiva ed un igienico stile di vita.

Obiettivi realizzati con attività pratiche

- ◇ potenziamento delle funzioni vitali: cardiocircolatoria e respiratoria
- ◇ potenziamento muscolare
- ◇ incremento dell'elasticità e della mobilità articolare
- ◇ conoscenza degli esercizi basilari atti all'incremento delle qualità motorie di base

Obiettivi socio-affettivi

- ◇ consolidamento del carattere
- ◇ sviluppo della socialità
- ◇ rispetto delle regole e degli altri

Obiettivi realizzati con lezioni teoriche

- ◇ generica conoscenza di sistemi e dapparati legati alle attività motorie
- ◇ generica conoscenza delle qualità motorie di base
- ◇ generica conoscenza del doping e delle sostanze dopanti
- ◇ generica conoscenza dei principi dell'alimentazione
- ◇ generica conoscenza sulla storia dello sport

Attività pratica

- ◇ potenziamento delle funzioni vitali (respiratoria e cardiocircolatoria)
- ◇ mobilitazione articolare con esercizi di circonduzione degli arti superiori, del cingolo scapolare e pelvico, ginnastica a corpo libero
- ◇ allungamento muscolare: ginnastica stretching per gli arti superiori e inferiori per i fasci dorso-

lombari

- ◇ potenziamento muscolare: esercizi per i muscoli addominali, dorsali e glutei; esercizi con i bastoni salti alle funicelle
- ◇ giochi sportivi: tennis-tavolo

Metodologie

Le attività pratiche si sono svolte con una prima fase di riscaldamento, una fase di lavoro specifico e una fase di attività ludico-sportiva. Le attività teoriche, si sono svolte in forma di lezioni frontali e di discussione aperta sui vari argomenti trattati, con la partecipazione attiva degli studenti. Gli argomenti trattati sono stati approfonditi attraverso libri e schede nonché dialoghi a confronto personali e di riflessione costruttiva anche in relazione al momento di emergenza epidemiologica e relativa attenzione al mantenimento della salute e del benessere psicofisico.

Verifiche e Valutazione

Osservazione diretta sistematica da parte dell'insegnante con registrazione dei risultati ottenuti relativamente alle capacità e competenze proposte;

Interrogazioni con colloqui orali;

Interazione durante l'attività;

Puntualità con le consegne;

Valutazione dei contenuti.

Programma di teoria svolto:

- ◇ Le Olimpiadi Antiche
- ◇ Le Olimpiadi Moderne
- ◇ La donna e lo sport
- ◇ Il Tennis Tavolo
- ◇ Fondamentali della pallavolo
- ◇ Apparato locomotore e la cinesiologia del movimento
- ◇ Principi base della nutrizione
- ◇ Il Doping
- ◇ Sociologia del benessere
- ◇ Attività in ambiente naturale
- ◇ Sporte fascismo

L'insegnante

Prof.ssa Patrizia Impeduglia

Allegato al Documento del 15 maggio classe VA

CONSUNTIVO DISCIPLINARE Percorso didattico di I. R. C.

SETTORE ARTISTICO A.S. 23/24

Docente: Prof.ssa Culotta Chiara

RELAZIONE SULLA CLASSE	<p>La classe V A, è formata da 9 alunni, 5 femmine e 4 maschi, che si avvalgono dell'I.R.C.</p> <p>La classe, che seguo dall'anno scolastico 22/23, ha mostrato nel complesso un andamento didattico disciplinare positivo. Gli alunni hanno sempre partecipato con interesse al dialogo educativo e agli argomenti proposti, con interventi, domande, e svolgendo le attività in classe. Hanno partecipato al dibattito ed a agli approfondimenti proposti dalla docente con esito soddisfacente.</p>
COMPETENZE raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere il ruolo delle religioni nella società.• Cogliere gli aspetti specifici della religione cristiano-cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, al Magistero e alla prassi di vita che essa propone.• Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul riconoscimento dei diritti della persona.• Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.• Saper cogliere gli orientamenti della Chiesa sui temi di Etica e Morale.• Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale e plurireligioso.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;• conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;• studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e alloro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;• conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.• Conoscere e approfondire, in una riflessione sistematica gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.

<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper motivare e fondare le proprie scelte di vita. • Riconoscere il rilievo morale, etico, sociale delle azioni umane. • Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività • Individuare le potenzialità ed i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso e di sapere.
<p style="text-align: center;">CONTENUTI TRATTATI Programma svolto fino al 15 Maggio</p>	<p>AREA STORICO-FENOMENOLOGICA L'uomo e il sacro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Negare l'esistenza di Dio: Ateismo e Agnosticismo, Nichilismo. • Il Concilio Vaticano I e l'Unità d'Italia. • La Chiesa nel xx secolo. La Chiesa e i totalitarismi: Comunismo, Fascismo, Nazismo. Olocausto e antisemitismo. Razzismo. • La fede fino al martirio: Edith Stein, M. Kolbe, D. Bonhoeffer, S.Scholl. • Il Concilio Vaticano II. Documenti. • Le grandi religioni del mondo: Islamismo, Ebraismo, Buddismo, Induismo, Religioni Tradizionali. • Dialogo interreligioso ed Ecumenismo. Pericolo sincretismo. Es: San Francesco. • L'incontro tra gli uomini e Dio: i luoghi di culto; le persone sacre; il tempo sacro e delle festività; riti e Rituali religiosi. • La Pasqua ebraica e la Pasqua Cristiana. La Settimana Santa: processo e condanna di Gesù. Senso salvifico della sua morte. L'arte cristiana e le immagini sacre sul Triduo Pasquale: dai Dipinti di Giotto nella Cappella degli Scrovegni, all'ultima cena di Leonardo. La religiosità nell'Arte: Analisi dell'Icona del Crocifisso di San Damiano. • Il Natale incarnazione di un Dio che salva. Il presepe di Greccio: San Francesco negli affreschi di Giotto. • L'8 marzo e il ruolo delle donne nella società. Le donne nelle religioni e nella Bibbia. La Madonna e le donne che hanno incontrato Gesù. Maria tra devozioni e Dogmi. Maria nella Divina Commedia: Canto XXX del Paradiso. • Grandi figure femminili: Chiara di Assisi, Caterina da Siena, Giovanna d'Arco, Madre Teresa. • Halloween e la commemorazione dei Defunti il 2 Novembre. Le forme di religiosità deviata: spiritismo, astrologia, magia, superstizione. • Significato antropologico/spirituale del Carnevale, della Quaresima e del Digiuno. • La figura di S.Francesco d'Assisi. • Il "Cantico delle creature", Il creato e la sua custodia. <p>AREA BIBLICO-TEOLOGICA La storia della rivelazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi di Egesi biblica. I vari sensi del linguaggio che parla di Dio: il testo biblico e i suoi vari significati.

	<p>Linguaggio teologico: il testo biblico come modo di Ragionare su Dio. Es: Gen 1 e Gen 2.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Temi di Escatologia: La Bibbia è l’Aldilà. La vita oltre la morte; la Risurrezione di Gesù e la nostra Risurrezione; il Giudizio Universale e il Giudizio Particolare. Inferno, Paradiso e Purgatorio. • Il bene e il male nel mondo. Il Male: varie tipologie di male (fisico, naturale, morale...). <p>AREA ANTROPOLOGICA-ESISTENZIALE Il senso di essere uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilettura del racconto genesiaco: il dono più grande di Dio all’uomo: la Libertà. Libero arbitrio e responsabilità delle proprie azioni. Interpretazione dei racconti biblici delle origini. • Adolescenza: uno stato/tempo della crescita. In cerca di risposte di senso: l'uomo: la vita, la scienza. La relazione con se stessi e con gli altri. L’Io e la crescita. Saper gestire le emozioni. Incominciare a proiettarsi. • I grandi valori della vita. Amore per il Bene e per i beni. L’avere o l’essere? L’amore come agape, filia e eros. L’amicizia e l’amore disinteressato. Vivere in relazione: Amore del prossimo. Il discorso della montagna: la Regola d’oro evangelica. . Esempio di vita: Biagio Conte e Francesco d’Assisi. Amore e Amicizia . • Il coraggio dei martiri: il martirio di Don Pino Puglisi. la coerenza tra parole e vita. Giovanni Falcone, Paolo Borsellino. Don Pino Puglisi. Storia di lotta contro la Mafia. • La Shoah e la Giornata della memoria. Storia e protagonisti. • Scienza e Bioetica: Che cos'è la bioetica. Fin dove si può spingere la scienza. L'etica di fronte al problema della vita. Le manipolazioni genetiche. La clonazione. La fecondazione assistita. L'eutanasia. Il Suicidio. L’aborto. La pena di morte. • La difficile conquista della pace. La convivenza civile e la cura del bene comune. La giustizia sociale. La responsabilità verso la terra: principi cristiani di ecologia e sviluppo sostenibile.
<p>Educazione Civica</p>	<p>Il Bullismo Le dipendenze I diritti umani Trasversalmente è stato trattato anche come argomento : La salvaguardia del Creato.</p>
<p>Approfondimenti che ci si propone di svolgere dopo la stesura del documento del 15 Maggio</p>	<p>Biografia di: Edith Stein, M. Kolbe, Bonhoeffer, S.Scholl, Primo Levi. Letture di alcuni brani . Le religioni a confronto (i grandi monoteismi e i politeismi) Biografia di don Giuseppe Puglisi; lettura di alcuni brani tratti dal Libro di A.D’Avenia : “Ciò che inferno non è “. Linguaggio teologico: il testo biblico come modo di Ragionare su Dio. Es: Gen 1 e Gen 2.</p>

<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezioni frontali, discussione e dibattito in classe. Letture e riflessione su documenti e sussidi. Ricerche personali sugli argomenti ed approfondimenti in classe Sussidi multimediali. Schede di lavoro, questionari Brain storming e mappe concettuali.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Partecipazione al dialogo educativo; interesse e sensibilità nei riguardi della materia; rielaborazione critica dei contenuti proposti. Analisi degli interventi nella fase della discussione guidata. Valutazione della capacità di cogliere ed esprimere gli elementi essenziali delle tematiche affrontate.</p> <p>Per gli alunni DSA e BES per le quali è stato predisposto un PDP, i criteri didattici e valutativi sono quelli predisposti in C.d.C., con riguardo agli strumenti compensativi e dispensativi proposti e utilizzati.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Materiali prodotti dall'insegnante (video,documenti,schede) Lezione frontale e dibattiti. Lettura e discussione di documenti e sussidi. Sussidi multimediali e utilizzo di internet. Testo in adozione: "Tutti i colori della vita" L. Solinas ed. SEI</p>

Data, 2 maggio 2024

Firma. Prof.ssa Chiara Culotta

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE SVOLTE PER MATERIA
Anno scolastico 2023/24

Classe V A
Indirizzo : Architettura e ambiente

MATERIE: Discipline progettuali e Laboratorio di Architettura

Docente: Prof. Giuseppe Verde
Numero di ore settimanali di lezione:
Discipline progettuali - 6h/settim.
Laboratorio di Architettura - 8h/settim.

Numero di ore svolte al 15 maggio:
Discipline progettuali -
Laboratorio di Architettura -.

Libro di testo in adozione: Bruno Guardavilla – Progettazione architettonica- Hoepli ed.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A è composta da 18 alunni, 12 femmine e 6 maschi (a seguito del ritiro di un quarto alunno ad inizio di anno). Tre alunni possiedono certificazione DSA con relativo P.D.P..

Sul piano comportamentale e educativo gli alunni, hanno manifestato nel corso del triennio un profilo complessivamente positivo caratterizzato da correttezza nei confronti dell'ambiente scolastico e da relazioni interpersonali, distese, inclusive e solidali.

Il sottoscritto ha avuto modo di conoscerli nell'ultimo anno scolastico, valutandone una discreta preparazione, anche se presentavano diverse lacune, colmate in buona parte nel corso dell'anno.

La frequenza al corso di questo anno è risulta differenziata: non continuativa per tre alunni, principalmente per comprovati motivi di salute, riconducibili anche a difficoltà personali/familiari.

Il rapporto con il docente si è caratterizzato fin dall'inizio del percorso dell'indirizzo per una buona disposizione all'ascolto anche se, l'interazione durante il dialogo educativo ha risentito in più casi di una certa insicurezza di fondo, in altri di passività non del tutto compensati.

La partecipazione è risultata, anche quando discontinua, nell'insieme positiva, alcuni alunni si sono mostrati maggiormente consapevoli del proprio percorso di formazione, con un buon impegno operativo nelle attività laboratoriali e l'applicazione nello studio personale, diversificato per regolarità e intensità. Ciò ha influenzato la gestione dei tempi, il livello di assimilazione ed elaborazione durante la progettazione, la puntualità nelle consegne e, più in generale sulla padronanza delle conoscenze dei contenuti affrontati e le competenze operative.

In sintesi il livello di conoscenze e competenze conseguite nelle Discipline progettuali e nel Laboratorio di Architettura è mediamente sufficiente, in qualche caso più che discreto o buono, in qualche altro, poco più che mediocre laddove, alla data del presente consuntivo, sono presenti ancora difficoltà inerenti alla gestione dei tempi di elaborazione progettuale / di abilità pratico manuale laboratoriale e/o per pregresse lacune sul processo di elaborazione teorico o pratico - operativo di progettazione.

PROGRAMMA SVOLTO

- - Norme UNI/ISO per il disegno tecnico e progettuale: scale, simbologie e convenzioni grafiche, linguaggio integrato, quotatura, strumenti tradizionali e strumenti digitali.
- - Approfondimento e potenziamento dei principi proiettivi e dei sistemi di rappresentazione finalizzati alla rappresentazione dell'elemento architettonico e/o dell'oggetto:
- - le proiezioni ortogonali (pianta, alzato, sezione) - le proiezioni assonometriche ortogonali e oblique
- - le proiezioni prospettiche centrali e accidentali: prospettiva d'interno e d'esterno.
- - La presentazione del progetto, illustrazione sequenze fasi progettuali, tradizionale e /o digitale.
- - Studio di elementi del patrimonio storico-architettonico-urbanistico della storia dell'architettura e dei maestri del Movimento Moderno – LE CORBUSIER, MIES VAN DER ROHE, ALVAR AALTO, ADOLF LOOS, ZAHA HADID, TADA O ANDO, MARIO BOTTA, NORMAN FOSTER, SANTIAGO CALATRAVA, RENZO PIANO, GAE AULENTI, FRANK GEHRY.
- L'architettura del XX secolo con riferimento all'Art Nouveau, l'itinerario Liberty a Palermo con opere di Ernesto Basile con riferimenti al Modernismo di Gaudi.
- - contenuti affrontati nel primo anno del secondo biennio attraverso la definizione dell'iter progettuale su tema assegnato:
- PROGETTAZIONE DI UN GIARDINO ATTREZZATO IN AREA DELIMITATA DA PORTICI IN CENTRO CITTA'.
- VILLETTA UNIFAMILIARE CON AFFACCIO SU UN LAGO.
- PROGETTO DI EDIFICIO DI CIVILE ABITAZIONE IN LOTTO A SCHIERA DI UN PICCOLO CENTRO.
- PROGETTO DI UN COMPLESSO PER UFFICI TEMPORANEI IN AEREA CENTRALE DELLA CITTA'.
- PROGETTO DI UN MUSEO DELLA SCULTURA CONTEMPORANEA prima simulazione degli esami di stato.
- PROGETTO DI UN PLESSO DI SCUOLA ELEMENTARE seconda simulazione degli esami di stato.
- - Approfondimento della produzione contemporanea dell'architettura in relazione con il contesto ambientale.
- -metodologia progettuale:
- vincoli, percezione dei bisogni, progettista -elementi funzionali:
- criteri per l'aggregazione degli spazi (es. di un alloggio, zona notte, zona giorno, etc...), - elementi antropometrici (in riferimento ad un alloggio):
- dimensioni dell'uomo; dimensioni medie dei mobili (soggiorno-pranzo, cucina, letto, bagno); dimensioni medie
- delle stanze (letto, soggiorno, cucina, bagno); dimensioni dell'alloggio e standard abitativi (altezza minima interna, superficie minima per abitante etc...); barriere architettoniche
- elementi ipologici:
- case unifamiliari; case a schiera; case a tappeto; case in linea; case a ballatoio; case a torre; case a corte;
- grandi unità abitative; la palazzina; case a patio
- elementi tecnologici

fase iniziale e sue componenti:

- disegni e fasi di lavoro del progetto:
- definizione della forma – studio preliminare (tipi di lavorazione grafica e note)
- schematizzazione del progetto – progetto preliminare (tipi di lavorazione grafica e note)

- verifica tridimensionale (tipi di lavorazione grafica e note)
- rappresentazione del progetto – progetto di massima (definitivo) (tipi di lavorazione grafica e note)
- rappresentazione del progetto – progetto esecutivo (tipi di lavorazione grafica e note)
- rappresentazione tridimensionale del progetto (tipi di lavorazione grafica e note)
- distribuzione degli spazi e loro funzioni
- dimensione degli spazi abitativi
- analisi delle funzioni-attività
- i dati della progettazione (antropometria, ergonomia, prossemica) -distribuzione interna e percorsi
- caratteri distributivi e analisi dei bisogni
- le dimensioni degli spazi interni
- sistemi organizzativi
- l'organizzazione degli spazi nell'unità abitativa -distribuzione di un alloggio su un unico piano
- le dimensioni dell'abitazione
- standard abitativi
- antropometria (le misure dell'uomo e i suoi ingombri)
- dimensioni degli spazi e delle attrezzature
- le scale
- I bagni (dimensioni minime)
- stanze da letto (dati dimensionali)
- la cucina (elementi e dati dimensionali)

FINALITÀ Conseguite

Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

Laboratorio di Architettura

In relazione al *Profilo generale e competenze* per l'Indirizzo Architettura e Ambiente, al termine del percorso, gli studenti mostrano di conoscere e saper gestire in base al livello di autonomia acquisito con differenziati livelli di competenza:

- i processi progettuali e operativi inerenti l'architettura ed il contesto ambientale,
- sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica.
- le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i metodi della rappresentazione;
- i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.
- i fattori funzionali, strutturali e formali che influiscono sul prodotto architettonico;
- l'analisi e descrizione di alcuni esempi della produzione architettonica della contemporaneità.
- In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, l'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Discipline Progettuali

Sulla base degli OSA del secondo biennio e del V anno gli alunni hanno maturato con livelli di profitto differenziato conoscenza ed uso :

- dei metodi proiettivi del disegno tecnico orientati verso:
 - lo studio e la rappresentazione dell'architettura e
 - del contesto ambientale, nonché
 - dell'elaborazione progettuale della forma architettonica.

Gli alunni sono stati guidati con esiti didattici diversificati ad analizzare e applicare le procedure necessarie alla realizzazione di opere architettoniche esistenti o ideate su tema assegnato, attraverso elaborati grafici, e rappresentazioni con ausilio del disegno bidimensionale e tridimensionale utilizzando supporti di riproduzione fotografica, cartografica e grafica, multimediale, modelli tridimensionali.

Durante il triennio sono stati condotti verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative inerenti l'architettura:

- l'individuazione del tema,
- l'organizzazione dei dati quantitativi e qualitativi,
- l'ipotesi, il programma di lavoro,
- l'elaborazione compositiva dello schema,
- gli schizzi preliminari,
- disegni definitivi e alla rappresentazione grafico-proiettiva
- rappresentazione plastica.

Nel confrontarsi con la molteplicità degli aspetti funzionali, strutturali, formali, gli alunni sono stati guidati nel rivolgere attenzione a esempi della produzione contemporanea dell'Architettura osservati in relazione con il contesto ambientale architettonico, urbano e paesaggistico, rilevando le interazioni tra le caratteristiche stilistiche, tecnologiche e d'uso.

Nell'esercizio di analisi di un'opera o nel processo ideativo, su un tema assegnato, gli studenti hanno acquisito conoscenze e competenze differenziate su:

- modularità, simmetria, asimmetria, proporzione, riconoscendo procedure operabili sui volumi;
- i significati di schema distributivo e di tipologia;
- i materiali, gli elementi della costruzione,
- i differenti sistemi strutturali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Laboratorio di Architettura

In relazione agli OSA del *Laboratorio di Architettura* del II biennio e del V anno:

Il Laboratorio di architettura ha avuto la funzione di contribuire in sinergia con le Discipline progettuali con esiti di profitto diversificati:

- all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche intesi come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta;
- al confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro.

Tramite l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, lo studente, secondo le necessità creative e funzionali relative ai temi proposti ha acquisito:

- l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e dei processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi manuali e meccanici.
- Dal metodo proiettivo grafico tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito.
- Dei comportamenti da mantenere per la prevenzione dei rischi di infortunio nell'uso degli ambienti, strumenti ed utensili nelle attività laboratoriali.

Interventi IDEI

Interventi costanti in itinere di Recupero e consolidamento nonché di potenziamento collettivi e individualizzati hanno caratterizzato tutto lo svolgimento del percorso della classe in affiancamento alle attività di approccio teorico progettuale e pratico laboratoriale.

METODI

QUADRO DELLE STRATEGIE DIDATTICHE

Gestione del processo progettuale				
	Processo Azioni	Gestione	Conoscenze (cfr. Programm. CdC)	Competenze (cfr. Programm. CdC)
Gestione dei dati	<ul style="list-style-type: none"> • Trascrizione dati. • Raccolta e organizzazione dati omogenei. • Acquisizione/riproduzione mappa del sito in scala. • Identificazione della/delle tipologia/e richiesta/e dalla traccia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi, quantificazione e qualificazione dei dati. • Individuazione dell'area di intervento e delle parti che la compongono. • Individuazione, quantificazione degli "spazi-attività". • Acquisizione di esempi tipologici campione con relativi ingombri 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei termini specifici delle discipline; • Conoscenza delle scale di riduzione principali. • Conoscenza delle caratteristiche di diverse tipologie. • Conoscenza di strumenti come vocabolari, schedari, manuali; 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere ed ordinare i dati principali di una traccia. • Saper riconoscere le caratteristiche di una tipologia architettonica. • Saper acquisire e utilizzare i dati dimensionali .
Costruzione della forma	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di schemi funzionali. • Costruzione di schemi distributivi. • Costruzione di schemi aggregativi. • Ipotesi ideativa. • Identificazione del "tipo": <i>centrale, lineare, a corte chiusa aperta, radiale, reticolare, aperto...</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione della gerarchia di spazi e percorsi. • Elaborazione grafica-plastica di ipotesi formali bidimensionali tridimensionali. • Differenziazione grafica-cromatica delle funzioni . 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei principali schemi funzionali (lineari, radiali, binari...). • Conoscenza di schemi distributivi e aggregativi. • Conoscenza di tecniche grafico plastiche di rappresentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le correlazioni tra vari elementi (rapporti di causa-effetto, analogie e differenze interdipendenze, connessioni, congruenze, incongruenze, ...). • Saper schizzare e utilizzare la modellistica.
Elaborazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Identificazione dei reticoli formali/strutturali coerenti con la 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dello schema geometrico portante rispondente alle esigenze di <i>forma</i>, 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli schemi geometrico compositivi strutturali che 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le relazione fra Forma, Funzione, Struttura in un'opera artistica-

	<p>morfologia dell'area di progetto e del contesto ambientale.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Identificazione del sistema di circolazione orizzontale e verticale. · Identificazione dei pieni e dei vuoti 	<p><i>funzione struttura e contesto.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Esplicitazione delle percorrenze principali e secondarie. · Studio grafico-plastico sul rapporto <i>Volume, Massa, Spazio.</i> 	<p>caratterizzano il disegno dei manufatti architettonici ed il rapporto con il contesto.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere in esempi dell'Architettura contemporanea le relazioni fra Volume, Massa e Spazio. 	<p>architettonica</p> <ul style="list-style-type: none"> · Saper Individuare e gestire le relazioni fra architettura e contesto ambientale.
Rappresen- tazione	<ul style="list-style-type: none"> · Descrizione grafica del progetto tramite tavole impaginate con: · Percorso grafico descrittivo del processo progettuale. · visione planimetrica d'insieme. · Visione assonometrica. · Piante, · prospetti, · sezioni, · Prospettiva/e. · Disegno di particolari. · Modello tridimensionale d'insieme o parte significativa del progetto funzionale alla fase di studio o di descrizione . 	<ul style="list-style-type: none"> · Appunti testuali e grafici, Schizzi bi-tridimensionali, schemi, collages, schizzi ideativi, disegni di preparazione ai disegni tecnici. · Disegni scala 1:500 · Planimetria del sito · Assonometria del sito o di parte di esso secondo la complessità. · Disegni scala 1:200 – 1:100 · Piante, · Prospetti, · Sezioni, · Prospettiva d'insieme o parti di vedute dall'esterno o all'interno. 	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscenza delle tecniche di pianificazione per la scrittura di un testo, la rappresentazione di un progetto o per l'organizzazione di un discorso. · Conoscenza delle convenzioni grafiche del Disegno Architettonico. · Conoscenza dei sistemi proiettivi: · Proiezioni di Monge, Assonometria, Prospettiva. 	<ul style="list-style-type: none"> · Saper illustrare tramite il disegno a mano libera e tecnico, l'esecuzione di modelli di studio temporanei e definitivi il processo progettuale rispettando le proporzioni e le convenzioni fondamentali. · Saper utilizzare correttamente i metodi proiettivi ed esecutivi manuali e strumentali. · Saper valorizzare qualitativamente i propri elaborati
Relazione	<ul style="list-style-type: none"> · Descrizione testuale del processo progettuale in relazione all'analisi della traccia, delle richieste e delle scelte effettuate. 	<ul style="list-style-type: none"> · Raccolta, organizzazione ed esposizione argomentata delle caratteristiche del progetto 	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscenza del metodo di "lettura" e descrizione del manufatto architettonico secondo i parametri della triade vitruviana in relazione al contesto ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> · Saper leggere, descrivere, oralmente e verbalmente le caratteristiche, formali, funzionali, strutturali, contestuali individuando "i punti di forza e di debolezza".

**Riferimenti letti e commentati con gli alunni tratti dal
Quadro ministeriale di riferimento per la valutazione della seconda prova**

Obiettivi della prova

- *Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.*

- *Elaborare un piano di lavoro pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.*
- *Avvalersi di strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.*
- *Interpretare i dati di contesto e realizzare elaborati in modo autonomo e originale.*
- *Delineare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale.*
- *Dare prova di aver acquisito autonomia e coerenza nelle scelte progettuali e nella loro rappresentazione.*

MEZZI

Libro di testo, supporto on line del testo, integrazioni fornite dal docente in forma di dispense/schede/file testo/ immagini/ sitografie, appunti di lavoro, foto, volumi di Disegno tecnico e architettonico, Manuale di architettura, testi e riviste disponibili nella biblioteca d'istituto. Fotocopie, Archivio di file su configurazioni e ingombri di elementi, arredi, edifici, complessi architettonici o parti.

STRUMENTI

Lavagna, Pc, video proiettore, Lim, strumenti tradizionali e informatici per il disegno, materiali e utensili per la modellistica e le attività laboratoriali (cfr. specifiche indicazioni a parte). Campionature materiali per l'architettura.

VERIFICHE

Interrogazioni dal posto, questionari, compiti in classe di disegno geometrico e architettonico, prove di disegno dal vero in aula e in città, prove di rilievo, ex tempore e sviluppo di progetti, esercitazioni grafiche e tridimensionali, esecuzione di manufatti in scala, ricerche a scuola e a casa, elaborati multimediali e documentazione fotografica del proprio lavoro.

Simulazioni della II prova d'Esame di Stato sulla base delle tracce tratte dall'Archivio II prove MIUR, con tempi di svolgimento più estesi per alcune e rispondenti alle 18 ore per almeno una delle delle simulazioni per consentire i necessari approfondimenti disciplinari teorici e pratici nonché la riflessione individuale e di classe sulle fasi di avanzamento.

VALUTAZIONE II Prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO secondo Qdr MIUR

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova, **Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**)

Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Incisività espressiva	3

CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI

Ai fini della valutazione si terranno anche in considerazione:

- il livello di partenza,
- il ritmo di apprendimento,

- l'impegno, la partecipazione e i progressi registrati,
- i livelli di acquisizione del metodo rappresentativo e di quello progettuale.

I parametri ai quali si farà riferimento nella valutazione di scrutinio:

Parametri comportamentali:

Frequenza

Impegno

Partecipazione

Parametri cognitivi:

Conoscenze

Competenze

Capacità

Conseguiti nel percorso verso gli obiettivi della programmazione.

Palermo li 15 / 05 /2024

Il Docente
Giuseppe Verde

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "DAMIANI ALMEYDA – CRISPI"

CLASSE V SEZ. A Anno scolastico 2023/24

Relazione consuntiva per il documento del 15 maggio

Materie: matematica e fisica

Docente: Cristina Amato

TESTI ADOTTATI

Bergamini Trifone Elementi di matematica VOL 5 Zanichelli.

Amaldi Fisica. verdevplume unico Zanichelli

Numero ore di lezione settimanali

Matematica: 2

Fisica: 2

Profilo della classe

La classe 5 A è formata da 18 allievi .. I livelli di partenza ,accertati mediante l ' attuazione di verifiche dialogiche, hanno evidenziato conoscenze e preparazione di base modeste legate ad uno studio discontinuo e poco efficace .La programmazione iniziale ha subito un cambiamento per ciò che attiene agli obiettivi disciplinari, in considerazione anche all 'esiguo numero di ore di lezione svolte .Le attività didattiche sono state svolte rivolgendo maggiore attenzione verso quegli argomenti ritenuti fondamentali per affrontare studi di livello superiore e integrando la teoria con applicazioni ed esercitazioni in aula. Tenuto conto del lavoro svolto e dei livelli di partenza della classe ,nonostante quasi tutti gli alunni abbiano frequentato più o meno regolarmente le lezioni , il differente grado di apprendimento raggiunto ha portato all ' individuazione di vari gruppi di allievi : una parte della classe ha raggiunto livelli sufficienti , una minima parte ha raggiunto livelli più che sufficienti , e qualche allievo non ha raggiunto gli obiettivi mostrando poco interesse .

OBIETTIVI DISCIPLINARI MATEMATICA

Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>FUNZIONI : Intervalli nell'insieme dei numeri reali; Intorni di un punto e punti di accumulazione di un insieme; Classificazione delle funzioni. Proprietà delle funzioni</p>	<p>Classificare una funzione, stabilirne dominio, codominio e individuarne le principali proprietà. Saper interpretare il grafico di una funzione.</p>	<p>Utilizzare tecniche e procedure di calcolo. Analizzare e interpretare grafici. Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi. Costruire e utilizzare modelli.</p>
<p>LIMITI E CONTINUITA': Concetto di limite. Definizione di limite di una funzione in un punto; Teoremi fondamentali sui limiti (enunciati); operazioni sui limiti(enunciati); Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità di una funzione; Asintoti del diagramma di una funzione.</p>	<p>Saper riformulare la definizione di limite di una funzione nei diversi casi possibili. Stabilire la continuità di una funzione e individuare le eventuali tipologie di discontinuità. Saper risolvere i limiti nelle forme di indeterminazione. Individuare gli asintoti di una funzione e trovarne l'equazione.</p>	<p>Utilizzare tecniche e procedure di calcolo. Analizzare e interpretare grafici. Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi. Costruire e utilizzare modelli.</p>
<p>DERIVATE: Concetto e definizione del rapporto incrementale e derivata. Calcolo di derivate di alcune funzioni. Determinazione di crescita e decrescenza, del massimo e minimo di una funzione.</p>	<p>Saper studiare in modo completo le funzioni razionali fratte, e tracciarne il grafico. Sapere calcolare le derivate di una funzione. Sapere individuare gli intervalli in cui una funzione è crescente, decrescente, e se presenta punti di massimo o minimo.</p>	<p>Applicare gli strumenti matematici posseduti allo studio di una funzione. Applicare le regole di derivazione. Rappresentare graficamente una funzione.</p>

CONTENUTI : matematica

Intervalli nell'insieme dei numeri reali .

Intorni di un punto .

Classificazione delle funzioni

Funzioni pari e dispari .

Concetto di limite , definizione di limite di una funzione in un punto

Teoremi fondamentali sui limiti . Operazioni sui limiti

Definizione di continuità di una funzione in un punto .

Teoremi sulla funzione continua .

Asintoti del diagramma di una funzione .

Concetto e definizione del rapporto incrementale e derivata.

Calcolo di derivate di alcune funzioni e calcolo della derivata seconda .

Determinazione di crescita e decrescita , del massimo e minimo di una funzione .

OBIETTIVI DISCIPLINARI FISICA

Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
Fenomeni elementari di elettrostatica. Conduttori e isolanti. Unità di misura della carica. Legge di Coulomb.	Comprendere e descrivere i principali fenomeni di elettrostatica. Comprendere il significato di modello in fisica.	Esaminare il concetto di interazione a distanza.
Il vettore campo elettrico. Campo elettrico prodotto da una o più cariche. Linee di Campo e proprietà. Potenziale.	Comprendere il ruolo della carica di prova. Determinare il vettore campo elettrico. Calcolare la forza agente su una carica in un campo elettrico. Comprendere il significato di potenziale.	Calcolare i vettori forza e campo elettrico Calcolare l'energia potenziale di un sistema e il potenziale
Ddp ai capi di un conduttore. Corrente elettrica. Leggi di Ohm. F.e.m. Effetto Joule.	Calcolare la resistenza di fili percorsi da corrente. Risolvere semplici circuiti elettrici. Calcolare la potenza dissipata per effetto Joule.	Sapere interpretare i fenomeni relativi agli aspetti energetici del Campo elettrico. Saper interpretare i fenomeni legati alla corrente.

<p>Magneti e loro proprietà. Campo Magnetico . Esperienze di Oersted. Faraday. Ampere e le interazioni tra magneti e correnti. Campo magnetico di un filo rettilineo e di un solenoide.</p>	<p>Confrontare le caratteristiche di una campo magnetico e di uno elettrico. Determinare modulo direzione e verso del vettore campo magnetico. Calcolare la forza tra fili percorsi da corrente e la forza magnetica su un filo percorso da corrente. Forza di Lorentz.</p>	<p>Comprendere analogie e differenze tra campo magnetico e elettrico</p>
---	---	--

Contenuti: fisica

Carica elettrica, legge di Coulomb, campo elettrico ,potenziale elettrico , capacita elettrica.

Leggi di Ohm, resistenze. Condensatori e resistenze in serie e in parallelo. Campo magnetico.

METODOLOGIA

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si è fatto ricorso alle seguenti strategie metodologiche ; lezioni frontali , metodo deduttivo e induttivo .

L'acquisizione dei concetti basilari e delle tecniche di risoluzione di problematiche inerenti le discipline e avvenuto grazie anche alla somministrazione de esercizi e di test , la cui correzione , oltre che un elemento di valutazione è stata un valido strumento di autovalutazione.

DAD: registro elettronico .

Durante le lezioni venivano forniti agli allievi le lezioni (video , schede ,ed attività varie) comprendenti teoria ed esercitazioni.

Verifiche e valutazione

La valutazione delle prove ha tenuto conto del livello di conoscenza raggiunto, della capacita di risolvere problemi simili a quelli che sono stati proposti durante le lezioni . Nella valutazione si terra conto della conoscenza degli argomenti, capacita di rielaborare , costanza nello studio e nella frequenza e partecipazione al dialogo educativo .

Palermo 15 maggio 2024

La docente

Prof. Cristina Amato

Programma di Italiano

❖ Il Romanticismo

Giacomo Leopardi

“L’infinito”

❖ Realismo – Verismo – Naturalismo

Giovanni Verga

❖ Il decadentismo

Giovanni Pascoli

“X agosto”

❖ La poesia simbolista

Italo Svevo

“La coscienza di Zeno”

❖ L’ermetismo

Giuseppe Ungaretti

“Mattina”

“Veglia”

Salvatore Quasimodo

“Ed è subito sera”

Eugenio Montale

“Spesso il male di vivere ho incontrato”

“Meriggiare pallido e assorto”

Luigi Pirandello

“Uno, nessuno e centomila”

Programma di Storia

- Urbanizzazione e società di massa
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- L'Italia dal dopoguerra al fascismo
- La seconda guerra mondiale
- La guerra fredda

Educazione Civica

- La costituzione
- I principi fondamentali della costituzione
- Il giorno delle Memorie
- Il 25 Novembre
- L'Assemblea Costituente

Relazione consuntiva: Lingua e cultura straniera Inglese
Classe V A Architettura e Ambiente
Prof.ssa Cinzia Impicciché

Anno scolastico 2023/2024

ANALISI DELLA CLASSE

La classe si rivela piuttosto eterogenea per preparazione di base, attitudini personali, impegno mostrato e obiettivi didattici conseguiti.

Un piccolo gruppo di allievi è impegnato e motivato e ha conseguito discreti risultati. Un secondo gruppo è costituito da alunni che, pur evidenziando lacune nelle competenze di base, hanno mostrato un certo impegno durante l'anno scolastico riuscendo così a migliorare il proprio metodo di studio e approfondire le proprie conoscenze. Un terzo gruppo è costituito da allievi deboli nella preparazione di base e nelle attitudini personali e meno costanti e motivati nel percorso di apprendimento; gli stessi rivelavano carenze nella disciplina, pur avendo svolto varie attività di recupero in itinere.

Lo studio della lingua straniera ha cercato di stabilire, in collaborazione con i docenti delle altre discipline, collegamenti trasversali ed interdisciplinari, affrontando nella lingua straniera argomenti non estranei all'esperienza culturale degli studenti al fine di favorire un apprendimento interiorizzato dei linguaggi settoriali. Si è cercato di rafforzare le competenze linguistico-comunicative degli studenti mediante la lettura e l'analisi di testi scritti, l'ascolto e la comprensione di testi orali relativi ai linguaggi specialistici. Dalla fase ricettiva si è passati, attraverso momenti di rielaborazione guidata, alla fase di produzione per favorire un uso progressivamente autonomo della lingua inglese. La riduzione del numero di ore di lezione curriculari nell'ambito della flessibilità oraria deliberata dal Collegio docenti (n°2 ore settimanali dal I al IV anno, n°3 ore settimanali al V anno) non ha certamente favorito un apprendimento adeguato della disciplina. All'inizio dell'anno scolastico la maggior parte degli alunni evidenziava lacune nella conoscenza della grammatica della lingua straniera e notevoli difficoltà nell'espone in lingua inglese su argomenti di carattere generale e/o specifico. Si è quindi proceduto ad effettuare una revisione delle principali strutture grammaticali, ad incoraggiare la partecipazione di tutti gli studenti a discussioni su vari *topics* e ad ampliare il lessico specifico attraverso esercizi mirati ed attività su testi settoriali autentici. Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte degli studenti ha mostrato miglioramenti rispetto al livello iniziale, anche se manifesta difficoltà nell'espone in maniera appropriata in lingua inglese. Non tutti gli studenti hanno mostrato un interesse ed impegno costanti nel corso dell'anno scolastico.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nel corso dell'anno si sono svolte costanti verifiche scritte e orali al fine di accertare se, e in che misura, gli obiettivi programmati siano stati raggiunti.

Per quanto concerne la valutazione, si è tenuto conto dell'impegno mostrato da ogni studente, della frequenza, della partecipazione, dell'attenzione e dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza di ogni singolo alunno.

PECUP

- E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari

- Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie e artistiche

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- sa comunicare in lingua straniera
- sa individuare collegamenti e relazioni
- sa acquisire e interpretare l'informazione

COMPETENZE ACQUISITE

- Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina
- Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.
- Riferisce i contenuti essenziali relativi ai nuclei tematici trattati
- Comprende globalmente messaggi orali e scritti di carattere generale e letterario
- Descrive un quadro e/o un un'opera d'arte

STRUMENTI E METODOLOGIE

Libro di testo (*CornerstoneeComplete Invalsi*) e materiali integrativi. Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti attraverso metodologie tradizionali (lezione frontale e discussione) ma anche facendo ricorso ad attività di carattere comunicativo e mediante lo svolgimento di attività su compiti specifici, perché in tal modo la lingua straniera è stata percepita come strumento e non come fine immediato di apprendimento. Si è cercato di proporre agli alunni anche modelli linguistici autentici attraverso l'uso della lavagna interattiva multimediale, fotocopie e ricerche via Internet.

CONTENUTI TRATTATI

- **An Age of Revolutions and the Romantic spirit**

- The Romantic age : the historical and the literary context
- The Industrial Revolution
- William Blake the poet : *London*
- *Daffodils* by Wordsworth
- The gothic novel
- Jane Austen and *Pride and Prejudice*

THE ARTS

- Blake the artist : *TheElohim creating Adam*
- Romanticism in English painting: Constable & Turner (*the Hay Wain* by J. Constableand *Rain, steam and speed*by W. Turner)

-**The Victorian Age&Aestheticism**

LITERATURE

- The historical and literary context
- The Victorian novel and Aestheticism
- Charles Dickens : text from *Oliver Twist*
- Oscar Wilde : *The Picture of Dorian Gray*
- The Decadents: *Oscar Wilde and D'Annunzio*

THE ARTS

- Pre-Raphaelite painters and Dante Gabriel Rossetti (*Beata Beatrix*)
- Victorian London and Gothic revival : *The Palace of Westminster*

- The 20th century

LITERATURE

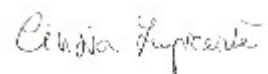
- The first part of 20th century (historical and literary context)
- The war poets and *Does it matter* by Sassoon
- Virginia Woolf(*Mrs Dalloway*) and the Bloomsbury group
- From 1945 to the present age (literary context)
- George Orwell : *Nineteen Eighty-four*

Ed.Civica : La questione delle donne

- the International Day for the elimination of violence against women;
- the Suffragettes

Palermo, lì 15/05/2024

Prof.ssa Cinzia Impiccihé



CONSUNTIVO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Ilenia Sellitto

CLASSE : V A

PROFILO DELLA CLASSE

Il livello della classe si presenta eterogeneo in relazione a interesse, preparazione, impegno e obiettivi didattici raggiunti. Mentre un piccolo gruppo ha sempre mostrato interesse impegno e motivazione raggiungendo risultati discreti, un secondo gruppo di alunni ha evidenziato lacune nel metodo e nella di studio della disciplina, dimostrando un impegno non sempre costante nelle attività di recupero e potenziamento proposte in itinere e volte all'acquisizione dei contenuti disciplinari e all'impiego di un metodo di studio più proficuo; un terzo gruppo, costituito da alunni con carenze di base, con scarsa attitudine allo studio, poco motivati e in possesso di un metodo di studio non sempre efficace all'apprendimento delle tematiche disciplinari e alla riflessione personale sulle stesse, ha mostrato un impegno ed una motivazione meno costanti, evidenziando carenze nella disciplina, pur avendo svolto attività di recupero in diverse fasi dell'anno scolastico. In collaborazione con gli altri colleghi del consiglio di classe sono state proposte tematiche trasversali e di carattere interdisciplinare, favorendo il più possibile un apprendimento significativo, cercando di favorire la partecipazione al dialogo, dando spazio ad attività di lettura, ascolto, analisi e comprensione guidata di alcuni testi o frammenti testuali riportati nel libro di testo in uso, la ricerca e l'approfondimento personale delle tematiche affrontate e la produzione di elaborati tematici. Nell'anno corrente l'insegnamento della filosofia, è stato svolto dalla docente titolare in continuità dal terzo anno. Sin dall'inizio, a causa di assenze reiterate di alcuni alunni, e di una riduzione del monte orario complessivo dovuta a festività, assemblee, attività didattiche diverse, il programma ha subito un certo rallentamento rispetto agli obiettivi prefissati. In alcuni casi sono stati affrontati sinteticamente percorsi e nuclei tematici al fine di favorire via via il recupero di quanti non hanno mantenuto costante il ritmo di impegno personale. L'analisi del testo filosofico è risultata, a volte, poco sviluppata.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali qui riportati in termini di

CONOSCENZE:

- Conoscenza specifica dei contenuti declinati in riferimento alle unità didattica studiate;
- Conoscenza del contesto storico-filosofico e artistico di riferimento di alcuni autori e opere.
- Conoscenza delle teorie dei pensatori più significativi e dei principali problemi filosofici dell'Ottocento e del primo Novecento.
- Conoscenza della terminologia specifica e delle categorie essenziali della tradizione filosofica

COMPETENZE:

Gli alunni della classe a differenti livelli sono in grado di:

- contestualizzare le questioni filosofiche nei diversi campi conoscitivi;
- comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti ed i principali nodi concettuali della cultura contemporanea;
- individuare i nessi e parallelismi tra la filosofia e le altre discipline;
- utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

ABILITÀ :

Gli alunni della classe a differenti livelli sono in grado di:

- collocare i temi filosofici specificando le coordinate spazio-temporali;
- analizzare i testi filosofici, comprenderne il significato ed enucleare le idee centrali;
- ricondurre correnti filosofiche, culturali, politiche e problemi individuando i nessi tra passato e presente;
- confrontare le diverse discipline, individuandone diversità e parallelismi;
- Riconoscere ed utilizzare il lessico della tradizione filosofica

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- *Flipped Classroom*
- Peer Tutoring
- Svolgimento di compiti volti allo sviluppo di competenze digitali (elaborati digitali, power point)
- Svolgimento di compiti volti a sviluppare competenze metacognitive (realizzazione di mappe concettuali, sintesi).

Lo sviluppo degli argomenti trattati nella programmazione di filosofia, tenendo conto dello specifico indirizzo di studi degli allievi e nel rispetto dell'autonomia didattica dei singoli docenti, è stato affrontato attraverso aperture tematiche interdisciplinari, favorendo ogni eventuale opportuna occasione di integrazione e coordinamento dei rispettivi curricula disciplinari.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Domenico Massaro, La meraviglia delle idee, vol. 2 e vol. 3, Paravia Pearson
- Sintesi o schede prodotte dall'insegnante
- fotocopie
- Supporti multimediali
- Filmati
- Dispositivi elettronici/Lim

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Prove orali
- Trattazione sintetica di argomenti
- Esposizione di ricerche e approfondimenti personali o di gruppo
- Verifiche per competenze digitali (presentazione/esposizione di slides, power point).

I criteri di valutazione, basati sulla coerenza con le indicazioni generali del P.T.O.F., sulla corrispondenza con gli obiettivi formativi della disciplina e con quanto stabilito in sede di Dipartimento di Lettere e Filosofia, come la griglia di valutazione, hanno tenuto conto altresì del raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- acquisizione dei livelli minimi di conoscenze, abilità e competenze prefissate dalla programmazione;
- crescita rispetto al livello di partenza, con particolare attenzione ai fattori cognitivi e metodologici dell'apprendimento nonché al vissuto dell'alunno.
- aderenza alle finalità generali e al dialogo educativo in linea con il Patto di corresponsabilità dell'Istituto.

L'autovalutazione, infine, ha facilitato l'acquisizione da parte dello studente di strumenti volta a facilitare un miglioramento continuo della motivazione e delle prestazioni.

CONTENUTI TRATTATI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

- **KANT** (modulo di raccordo)
 - *"Per la pace perpetua"*: la pace come garanzia della libertà
 - Approfondimento (Ed. Civica): La nascita degli organismi internazionali (vol. 2, p.517 e ricerche individuali e di gruppo).
- **FICHTE**: Introduzione all'Idealismo: concetto di l'lo come principio assoluto e infinito
- **HEGEL**
 - Definizione di Idealismo romantico: natura e ragione tra illuminismo e romanticismo
 - I capisaldi del sistema: ragione e realtà
 - La dialettica come legge di sviluppo dell'Assoluto
 - *La Fenomenologia dello Spirito*: La relazione dialettica signoria-servitù e l'alienazione.
 - Hegel e lo Spirito oggettivo: La visione razionale della storia e la giustificazione della guerra. (approfondimento di Ed. Civica: la giustificazione della guerra (Vol. 2 p. 661-662)

Approfondimenti:

- T2 p 614-615 vol.2: "La relazione dialettica tra servo e padrone" dalla Fenomenologia dello spirito;
- La filosofia e l'arte: scheda p. 576-577 vol 2: l'idealismo e il desiderio romantico di libertà; la natura come manifestazione dell'assoluto: "Viandante su un mare di nebbia" di Caspar David Friedrich.

- **SCHOPENHAUER**

- La duplice prospettiva sulla realtà: fenomeno e noumeno;
- Il velo di Maya (lettura citazione da "Il Mondo come volontà e rappresentazione" riportato a p.13 del libro di testo)
- La volontà di potenza
- Il pessimismo: la vita come continuo oscillare tra dolore e noia.
- Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza (l'esperienza estetica: la funzione catartica dell'arte, "quietivo per la volontà"; la morale e la compassione; l'ascesi e la *noluntas*).

APPROFONDIMENTI

- Schopenhauer e Leopardi a confronto: scheda p. 16 vol. 3: "Gli echi schopenhaueriani nella letteratura dell'Ottocento".

- T2: p 21-22 “La triste condizione umana”; T3 p 23, 24: “Una visione tragica dell’esistenza” (L’orologio della vita); T4 p 24-25: “La negazione della volontà di vivere”, testi da Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*

- **KIERKEGAARD**

- L’uomo come progettualità e possibilità: I tre stadi dell’esistenza

APPROFONDIMENTI:

La filosofia nell’arte. Scheda p 48-49 vol 3: “La ripresa dei temi *esistenzialisti* di Shopenhauer e Kierkegaard; la pittura come espressione dell’emozione soggettiva: *L’urlo* e *La danza della vita* di E. Munch”,

- **FEUERBACH**

- L’alienazione religiosa (confronto con l’analisi della religione di Marx)

APPROFONDIMENTI:

- T1, p.60-61 vol 3: “L’origine dell’alienazione religiosa” da Feuerbach, *L’essenza del cristianesimo*

- **MARX**

- Il contesto storico: rivoluzione industriale, società di massa, ideologie
- L’alienazione ed il materialismo storico; struttura e sovrastruttura
- I vari aspetti dell’alienazione operaia
- Il sistema produttivo capitalistico: valore di scambio della merce, salario dell’operaio, profitto del capitalista; (punti deboli del sistema)
- La Critica dello stato borghese e l’instaurazione della società comunista

APPROFONDIMENTI

- T1 p.78-79 vol 3: “I vari aspetti dell’alienazione operaia” da *Manoscritti economico- filosofici*.

- **IL POSITIVISMO: Comte, Darwin, Spencer (cenni)**

- Caratteri generali del Positivismo: significato e valore del termine “Positivo”
- Comte: la visione storica del progresso spirituale dell’umanità, la classificazione delle scienze e il ruolo della sociologia scientifica (riferimento al testo 1 p 126-127 “Comte e la nuova scienza della società: che cosa si intende con il termine *positivo*”)
- L’evoluzionismo di Darwin: adattamento all’ambiente, selezione naturale, conseguenze filosofiche del darwinismo
- Spencer e l’estensione della legge dell’evoluzione a tutta la realtà (cenni), lo sviluppo spontaneo della società, la storia frutto della biologia e non degli uomini e la loro libera scelta

- **NIETZSCHE**

- Apollineo e dionisiaco
- La critica a Socrate
- Le tre metamorfosi: il cammello, il leone, il fanciullo
- Il nichilismo
- La morte di Dio: l’annuncio dell’uomo folle, la decostruzione della morale occidentale
- La volontà di potenza, la trasvalutazione dei valori e l’oltre uomo
- La teoria dell’eterno ritorno: implicazioni

APPROFONDIMENTI:

- T4 p. 206-207 vol 3: “L’annuncio della *morte di Dio*” da *La gaia scienza* di F. Nietzsche.
- La filosofia nell’arte, scheda p 226-227 vol.3: “La lettura futurista dei concetti nietzscheani. L’uomo veloce e *potenziato* dell’arte futurista italiana”: Umberto Boccioni, *Forme uniche della continuità nello spazio*.

- **FREUD e la Psicoanalisi**

- La scoperta della vita inconsapevole del soggetto
- le due topiche freudiane
- la teoria della sessualità (cenni)
- l'origine della civiltà (cenni)

- **Approfondimento:**

La crisi del soggetto e dell'identità: Schopenhauer e Kierkegaard e l'indebolimento del soggetto; Nietzsche e il rapporto tra crisi del soggetto e relativismo dei valori; la visione freudiana dell'io (pp.290-294)

- **Heidegger:** cenni.

-Kierkegaard e Heidegger breve confronto: le possibilità dell'esistenza (sintesi pp. 528-529); concetti di esistenza in autentica (la deiezione) e di esistenza autentica (l'essere-per-la-morte)

- **Hannah Arendt** e la riflessione politica sugli eventi del Novecento:

- "*Le origini del totalitarismo*": gli strumenti del regime; la condizione degli individui e il conformismo sociale; l'annientamento dell'essere umano;
- "*La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme, 1963*" : la "normalità" dei crimini nazisti;
- "*Vita activa*": cenni. La condizione dell'uomo descritta dalla filosofa: breve confronto con Heidegger e il concetto di "deiezione", ovvero riduzione dell'uomo al livello delle cose.

- **EDUCAZIONE CIVICA:**

- La nascita degli organismi internazionali (p.517 vol.2 e ricerche individuali e di gruppo).
- L'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti umani
- Art.11 della Costituzione
- I diritti dei lavoratori (scheda p. 71, ricerche individuali e di gruppo): Costituzione: artt.1, 4, 35, 36, 37,38, 39,40
- I principi fondamentali della Costituzione presenti nei primi 12 articoli (tale attività verrà conclusa dopo la data della stesura del presente documento).

Palermo, 15 maggio 2024

FIRMA DOCENTE

Ilenia Sellitto